

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

Provincia di VICENZA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bacchin Angelo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 29 del 28/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Bolzano Vicentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 28/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Bacchin



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire perequazioni e monetizzazioni) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bolzano Vicentino nominato con delibera consiliare n. 38 del 08/08/2017,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 21/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 14/02/2019 con delibera n. 24, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la dichiarazione del Responsabile dell'ufficio tecnico in merito all'insussistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta comunale n. 23 del 14/02/2019 di conferma del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016

secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 già adottato con delibera di Giunta comunale n. 63 del 06/08/2018;

- la delibera di Giunta comunale n. 17 del 07/02/2019 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta n. 21 del 07/02/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le proposte di delibera del Consiglio comunale di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- la delibera di Giunta n. 10 del 31/01/2019 di adozione del programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 14/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente con nota protocollo n. 464 del 15/01/2019 ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 16/07/2018. la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 19/06/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	888.974,47
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	501.207,91
c) Fondi destinati ad investimento	147.633,39
d) Fondi liberi	240.133,17
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	888.974,47

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	819.794,52	782.740,32	1.165.232,91
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	60.709,68	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	285.618,23	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	357.946,30	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	782.740,32	1.165.232,91		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	604.983,01	previsione di competenza	3.472.404,00	3.286.530,00	3.259.030,00	3.259.030,00
TITOLO 1			previsione di cassa	4.086.570,41	3.891.513,01		
20000	Trasferimenti correnti	1.756,54	previsione di competenza	326.301,00	239.600,00	239.600,00	239.600,00
			previsione di cassa	343.330,48	241.356,54		
30000	Entrate extratributarie	314.522,69	previsione di competenza	406.471,00	944.974,00	432.673,00	394.556,00
			previsione di cassa	733.480,55	1.259.496,69		
40000	Entrate in conto capitale	131.548,23	previsione di competenza	305.700,00	262.000,00	162.000,00	102.000,00
			previsione di cassa	336.655,23	393.548,23		
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	Accensione prestiti	22.163,08	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.163,08	22.163,08		
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TITOLO 7			previsione di cassa	900.000,00	900.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.274,65	previsione di competenza	554.860,00	554.860,00	554.860,00	554.860,00
			previsione di cassa	558.377,63	558.134,65		
TOTALE TITOLI		1.078.248,20	previsione di competenza	5.965.736,00	6.187.964,00	5.548.163,00	5.450.046,00
			previsione di cassa	6.980.577,38	7.266.212,20		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.078.248,20	previsione di competenza	6.670.010,21	6.187.964,00	5.548.163,00	5.450.046,00
			previsione di cassa	7.763.317,70	8.431.445,11		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	509.242,81	3.567.403,26	3.400.445,18	3.265.881,58	3.264.755,73	
			di cui già impegnato*	405.649,66	185.907,28	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	3.918.049,01	3.892.245,95		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	684.671,87	1.087.384,23	756.150,00	234.150,00	311.500,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	1.234.539,80	1.440.821,87		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	560.362,72	576.508,82	593.271,42	418.930,27	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	560.362,72	576.508,82		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	900.000,00	900.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	525,89	554.860,00	554.860,00	554.860,00	554.860,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	554.935,89	555.385,89		
	TOTALE TITOLI	1.194.440,57	6.670.010,21	6.187.964,00	5.548.163,00	5.450.046,00	
			di cui già impegnato*	405.649,66	185.907,28	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	7.167.887,42	7.364.962,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.194.440,57	6.670.010,21	6.187.964,00	5.548.163,00	5.450.046,00	
			di cui già impegnato*	405.649,66	185.907,28	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	7.167.887,42	7.364.962,53		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio di della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In base alle registrazioni contabili del 2018, non risulta essersi generato il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) da iscrivere nel bilancio di previsione 2019 – 2020 – 2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.165.232,91
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.891.513,01
2	Trasferimenti correnti	241.356,54
3	Entrate extratributarie	1.259.496,69
4	Entrate in conto capitale	393.548,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	22.163,08
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	558.134,65
TOTALE TITOLI		7.266.212,20
TOTALE GENERALE ENTRATE		8.431.445,11

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	3.892.245,95
2	Spese in conto capitale	1.440.821,87
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	576.508,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	900.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	555.385,89
TOTALE TITOLI		7.364.962,53
SALDO DI CASSA		1.066.482,58

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.165.232,91
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	604.983,01	3.286.530,00	3.891.513,01	3.891.513,01
2	Trasferimenti correnti	1.756,54	239.600,00	241.356,54	241.356,54
3	Entrate extratributarie	314.522,69	944.974,00	1.259.496,69	1.259.496,69
4	Entrate in conto capitale	131.548,23	262.000,00	393.548,23	393.548,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	22.163,08	0,00	22.163,08	22.163,08
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	900.000,00	900.000,00	900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.274,65	554.860,00	558.134,65	558.134,65
	TOTALE TITOLI	1.078.248,20	6.187.964,00	7.266.212,20	7.266.212,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.078.248,20	6.187.964,00	7.266.212,20	8.431.445,11

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	509.242,81	3.400.445,18	3.909.687,99	3.892.245,95
2	Spese In Conto Capitale	684.671,87	756.150,00	1.440.821,87	1.440.821,87
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	576.508,82	576.508,82	576.508,82
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	525,89	554.860,00	555.385,89	555.385,89
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.194.440,57	6.187.964,00	7.382.404,57	7.364.962,53
	SALDO DI CASSA				1.066.482,58

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.165.232,91			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.471.104,00	3.931.303,00	3.893.186,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.400.445,18	3.265.881,58	3.264.755,73
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>23.275,00</i>	<i>25.606,00</i>	<i>26.953,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		576.508,82	593.271,42	418.930,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			494.150,00	72.150,00	209.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		494.150,00	72.150,00	209.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 494.150,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 69.150,00 per minori spese correnti per ammortamento mutui a seguito di rinegoziazione;
- euro 425.000,00 per altre maggiori entrate che comprendono quanto verrà corrisposto da S.A.R. S.r.l. a titolo transattivo per il periodo 2011-2017.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Come soprariportato, l'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	71.500,00	44.000,00	44.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (sanzioni varie per irreg. e illec.)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	74.500,00	47.000,00	47.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (sgravi e restituzione tributi)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Come previsto al punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011 le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. Pertanto, alla quota parte dei corrispettivi del gas-metano di anni pregressi, costituisce un'entrata straordinaria non ricorrente ed è stata destinata, al netto dell' I.V.A., al finanziamento di interventi di investimento.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (nel triennio 2019/2021 non è previsto il ricorso al debito);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta comunale, con deliberazione n. 64 del 06/08/2018, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 10/09/2018 l'organo di revisione, ha espresso parere con verbale n. 20 del 04/09/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La nota di aggiornamento al DUP 2019 – 2020 – 2021 è stata predisposta dalla Giunta comunale, con la citata deliberazione n. 24 del 14.02.2019, anch'essa secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e risulta coerente, attendibile e congrua.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 31/01/2019, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 07/02/2019 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 27 in data 07/02/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'Ente non si è avvalso della facoltà di adottare il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Non essendo previste alienazioni l'Ente non ha redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 15 del 31/01/2019, ha proposto, al Consiglio comunale, la variazione della aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPF valide per l'anno 2018 per l'anno 2019, nella misura di seguito riportata:

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
da 0 a 15.000,00 euro	0,70%	0,60%	0,60%	0,60%
da 15.001,00 a 28.000,00 euro	0,75%	0,68%	0,68%	0,68%
da 28.001,00 a 55.000,00 euro	0,78%	0,75%	0,75%	0,75%
da 55.001,00 a 75.000,00 euro	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%
oltre 75.001,00 euro	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
SOGLIA ESENZIONE	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

La Giunta comunale, con deliberazione n. 13 del 31/01/2019, ha proposto, al Consiglio comunale, la conferma delle aliquote e delle detrazioni dell' Imposta municipale propria (IMU) nonché delle aliquote, delle esclusioni e delle esenzioni del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), valide per l'anno 2018 anche per l'anno 2019.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 14 del 31/01/2019, ha proposto, al Consiglio comunale, il Piano tariffario del Tributo per il servizio di gestione dei rifiuti (TARI) predisposto sulla base della Relazione e del Piano finanziario della componente TARI predisposti dalla società partecipata Vicenza Nord Servizi S.r.l. per l'anno 2019

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, al netto delle somme previste da accertamenti per evasione tributaria, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.018.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00
TASI	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
TARI	580.524,00	599.550,00	599.550,00	599.550,00
Totale	1.888.524,00	1.907.550,00	1.907.550,00	1.907.550,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 599.550,00., con un aumento di euro 19.026,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi, ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013, il Comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard prevedendo il 7,6% in meno del costo standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento, dal Consiglio comunale, con delibera n. 9 del 20.04.2015.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni.

<i>Altri Tributi</i>	<i>Assestato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Imposta comunale sulla pubblicità	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.880,00	6.880,00	6.880,00	6.880,00
Totale	19.380,00	19.380,00	19.380,00	19.380,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	23.319,14	109.412,47	8.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	45.097,76	0,00	142.500,00	47.500,00	20.000,00	20.000,00
TASI	5.501,21	0,00	20.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	66.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	73.918,11	109.412,47	236.500,00	71.500,00	44.000,00	44.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			69.928,27	8.898,12	9.537,41	10.039,38

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire perequazioni e monetizzazioni) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	288.601,50	0,00	288.601,50
2018 (assestato)	200.600,00	0,00	200.600,00
2019 (previsione)	192.000,00	0,00	192.000,00
2020 (previsione)	162.000,00	0,00	162.000,00
2021 (previsione)	102.000,00	0,00	102.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con deliberazione n. 21 del 07/02/2019 la Giunta comunale ha provveduto a destinare i proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 per l'anno 2019.

I servizi afferenti la polizia locale sono stati affidati dal Comune di Bolzano Vicentino al Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino che provvede direttamente, per conto del Comune, alla riscossione delle predette sanzioni nonché ad adempiere agli obblighi previsti dall'art. 142, c. 12 quater del C.d.s. per quanto di sua competenza.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	50.333,00	50.333,00	50.333,00
Canoni patrimoniali	30.500,00	30.500,00	30.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	80.833,00	80.833,00	80.833,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.587,31	14.068,18	14.808,61
Percentuale fondo (%)	15,57%	17,40%	18,32%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 20 del 07/02/2019 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,59%.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2019	spese/costi Previsione 2019	% di copertura
Lampade votive	11.342,62	8.100,53	140,02%
Assistenza domiciliare	23.071,43	38.035,68	60,66%
TOTALE	34.414,05	46.136,21	74,59%

Per le voci sopra riportate non risulta accantonata alcuna somma al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto le somme accertate risultano sempre completamente rimosse.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	675.545,52	650.670,00	650.670,00	650.670,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	54.449,58	54.535,00	54.535,00	54.535,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.820.256,71	1.737.822,00	1.685.322,00	1.685.322,00
104 Trasferimenti correnti	697.204,00	611.483,00	611.283,00	611.283,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	120.951,17	104.409,14	87.259,35	71.122,66
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.907,00	47.317,00	47.317,00	47.317,00
110 Altre spese correnti	127.089,28	194.209,04	129.495,23	144.506,07
Totale	3.567.403,26	3.400.445,18	3.265.881,58	3.264.755,73

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 669.576,23, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 59.983,54;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	652.657,25	650.670,00	650.670,00	650.670,00
Spese macroaggregato 103	13.774,20	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Irap macroaggregato 102	43.587,59	42.220,00	42.220,00	42.220,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare (servizi convenzionati)	41.057,70	58.817,00	58.817,00	58.817,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	751.076,74	754.707,00	754.707,00	754.707,00
(-) Componenti escluse (B)	81.500,51	125.664,06	122.164,06	122.164,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	669.576,23	629.042,94	632.542,94	632.542,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 18.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma riportato nell'apposita sezione della Nota di aggiornamento del DUP e sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	72.778,80	80,00%	14.555,76	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.098,00	80,00%	419,60	400,00	400,00	400,00
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-	-
Missioni	346,10	50,00%	173,05	200,00	200,00	200,00
Formazione	15.619,20	50,00%	7.809,60	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Totale	90.842,10		22.958,01	21.400,00	21.400,00	21.400,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

li stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.286.530,00	8.898,12	8.898,12	0,00	0,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	239.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	944.974,00	14.376,48	14.376,48	0,00	1,52%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	262.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.733.104,00	23.274,60	23.274,60	0,00	0,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.471.104,00	23.274,60	23.274,60	0,00	0,52%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	262.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.259.030,00	9.537,41	9.537,41	0,00	0,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	239.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	432.673,00	16.067,84	16.067,84	0,00	3,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.093.303,00	25.605,25	25.605,25	0,00	0,63%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.931.303,00	25.605,25	25.605,25	0,00	0,65%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.259.030,00	10.039,38	10.039,38	0,00	0,31%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	239.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	394.556,00	16.913,51	16.913,51	0,00	4,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.995.186,00	26.952,89	26.952,89	0,00	0,67%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.893.186,00	26.952,89	26.952,89	0,00	0,69%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2019 - euro 28.141,12 pari allo 0,83% delle spese correnti;
- anno 2020 - euro 50.543,31 pari allo 1,55% delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 64.207,15 pari allo 1,97% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.025,92	3.025,92	3.025,92
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	-	-	-
TOTALE	6.025,92	6.025,92	6.025,92

Per quanto attiene l'accantonamento per perdite organismi partecipate si rileva che detto importo è accantonato nell'avanzo di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, che è pari a € 40.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019 - 2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, e tale documento è stato pubblicato sul sito istituzionale di tali organismi.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessuno degli organismi partecipati, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2017, richiederà nell'anno 2019, dei finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2017, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 27.09.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.10.2017, protocollo n. 9935;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D. Lgs. 175/2016 in data 30.10.2017

Le partecipazioni che risultavano da dismettere erano:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Società Impianti Berico Tesina S.r.l. (SIBET)	14,70%	Società priva di dipendenti	Fusione per incorporazione in VIACQUA S.p.a.	/	/
Banca Etica S.p.a.	0,0035%	Attività non prevista dall'art. 4 del TU	Cessione	/	/

L'Ente ha provveduto, in data 27.12.2018 con delibera del Consiglio Comunale n. 60, alla revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2017 confermando le partecipazioni da dismettere come da prospetto soprariportato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	262.000,00	162.000,00	102.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	494.150,00	72.150,00	209.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	756.150,00 0,00	234.150,00 0,00	311.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non ha programmato acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa per l'eventuale acquisto di immobili dovrà rispettare le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.973.713,67	4.413.478,62	3.853.115,90	3.276.607,08	2.683.335,66
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	546.821,00	560.362,72	576.508,82	593.271,42	418.930,27
Estinzioni anticipate (-)	13.414,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.413.478,62	3.853.115,90	3.276.607,08	2.683.335,66	2.264.405,39
Nr. Abitanti al 31/12	6.479	6.471	6.471	6.471	6.471
Debito medio per abitante	681,20	595,44	506,35	414,67	349,93

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	132.446,51	116.556,50	103.909,14	86.759,35	70.622,66
Quota capitale	560.235,05	560.362,72	576.508,82	593.271,42	418.930,27
Totale fine anno	692.681,56	676.919,22	680.417,96	680.030,77	489.552,93

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	132.446,51	116.556,50	103.909,14	86.759,35	70.622,66
entrate correnti	4.676.634,67	3.795.322,89	3.759.322,20	4.205.176,00	4.471.104,00
% su entrate correnti	2,83%	3,07%	2,76%	2,06%	1,58%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'ente per il triennio 2019 - 2020 - 2021 non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021, sui documenti allegati e sulla nota di aggiornamento del D.U.P. 2019/2021, che risulta coerente con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore e le cui previsioni contenute nella proposta di bilancio di previsione 2019-2020-2021 sono attendibili e congrue.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Bacchin

